Libro Verbali Assemblea Soci

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Oggi 16 giugno 2022, alle ore 14.30, presso la sede legale di CAP Holding SpA in via rimini 38, Milano, si è riunita l'Assemblea dei Soci della società CAP Holding S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

...OMISSIS...

3. Piano industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP – aggiornamento 2022. Delibere inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 18 del vigente Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Alessandro Russo, il quale constata:

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata mediante nota via PEC originale ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/05 inviata il 30/05/2022, prot. 6964/PRES;
- che del Consiglio di Amministrazione, con lui Presidente, sono presenti Karin Eva Imparato, Luciana Dambra, Alberto Fulgione e Barbara Mancari;
- che del Collegio Sindacale sono presenti Raffaele Zorloni e Rosa Maria Lo Verso e assente giustificato Nicola Tufo;
- che sono presenti tanti Soci che rappresentano il 79,70% del capitale sociale, e precisamente i Soci indicati
 nell'elenco allegato sotto la lettera "A elenco presenze" (di cui il Presidente stesso dichiara di aver
 accertato l'identità e la legittimazione), risultando iscritti nel libro soci.

Il Presidente dichiara, quindi, validamente costituita l'Assemblea in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima convocazione prevista per il giorno 14/06/2022, come risulta dal relativo verbale) e apre la trattazione degli argomenti sottoposti all'esame.

Con l'unanime consenso di tutti i presenti e i soci collegati dalle sale messe a disposizione da CAP Holding è chiamato a fungere da segretario il dott. Michele Falcone, Direttore Sviluppo Strategico della Società, che, presente, accetta.

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

Via del Mulino n. 2 Ed. U10 20080 Assago Milano P.I.e Iscrizione R.I. di Milano n. 13187590156

Libro Verbali Assemblea Soci

...OMISSIS....

3. Piano industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP – aggiornamento 2022. Delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente introduce la trattazione dell'argomento in oggetto, rammentando che l'art. 21, comma 2, ottavo punto elenco, del vigente Statuto riserva alla competenza esclusiva dell'Assemblea dei Soci l'"approvazione del piano industriale e del piano degli investimenti annuale o pluriennale e delle fonti di finanziamento con le quali attuare il piano e sue modificazioni sostanziali proposto dal Consiglio di Amministrazione, ferme le competenze di programmazione, regolazione e controllo delle autorità competenti in materia".

Al C.d.A. spetta, pertanto, solo un potere propositivo riguardo alla predetta materia, che trova inquadramento nell'ambito dell'esercizio del cosiddetto "controllo analogo" statutariamente previsto.

Il Presidente richiama la deliberazione con cui l'Assemblea dei Soci del 25/05/2021 ha approvato l'aggiornamento per l'anno 2021 del Piano Industriale del Gruppo CAP, dando mandato al C.d.A. di proseguire nell'attuazione degli obiettivi e strategie medesime come determinate dai Soci, realizzando gli investimenti previsti nel Piano, attraverso l'attivazione delle fonti di finanziamento parimenti indicate.

Libro Verbali Assemblea Soci

Egli ricorda che nel mese di novembre 2021 sono stati organizzati incontri territoriali sull'andamento semestrale del Gruppo.

Il Presidente fa presente che il C.d.A., nella seduta del 20/01/2022 ha approvato l'assestamento in itinere del Budget consolidato 2022 e il Piano assunzioni 2022 del Gruppo CAP; documenti sui quali il Comitato di Indirizzo Strategico del 21 gennaio 2022 ha espresso il proprio parere favorevole vincolante, previa verifica del rispetto delle decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci.

Il C.d.A., a valle della chiusura dei documenti di Bilancio, nella seduta del 12/05/2022 ha approvato – quale proposta da presentare al Comitato di Indirizzo Strategico e successivamente all'Assemblea dei Soci – il Piano industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP – Aggiornamento 2022.

Il Presidente evidenzia che l'aggiornamento 2022 del Piano industriale è strutturato sulla base dei principi volti allo sviluppo sostenibile, come anche rappresentati nel relativo documento (DNF) sopra richiamato.

Il Presidente riferisce che il C.d.A., nella citata seduta del 12 maggio u.s., ha approvato altresì la proiezione prospettica del piano industriale per gli esercizi 2022 – 2033, facendo proprie le risultanze della procedura di *impairment test* di cui al principio contabile IAS n. 36.

Il Comitato di Indirizzo Strategico, nella seduta del 13/05/2022, verificato il rispetto degli obiettivi dati dall'Assemblea dei soci con l'approvazione del Piano, come aggiornato nella seduta dell'Assemblea del 25/05/2021, ha espresso unanime parere favorevole vincolante in merito all'aggiornamento per l'anno 2022 del Piano Industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP, confermando gli obiettivi di investimento e le linee strategiche nello stesso indicate e dando mandato al C.d.A. di proseguire nell'attuazione degli obiettivi e strategie medesime, nonché delle eventuali ulteriori indicazioni dei Soci.

A questo punto il Presidente illustra ai Soci il documento "Piano industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP – Aggiornamento 2022", agli atti dell'Assemblea della seduta odierna.

Il Presidente, con il supporto delle slide, ripercorre il percorso evolutivo del Piano Industriale a partire dal 2017, e spiega che l'aggiornamento 2022 si è focalizzato sulla crescita degli investimenti e sul green deal di Gruppo CAP.

A questo punto il Presidente cede la parola all'Avv. Michele Falcone per illustrare ai Soci l'approccio metodologico utilizzato per la redazione del Piano Industriale, ricordando che verso la fine del 2021, al termine del secondo anno dell'emergenza dettata dalla pandemia del Covid-19, ovvero nel momento in cui l'economia italiana e internazionale iniziava a far intravedere prospettive di positiva ripresa dopo un biennio di recessione, si è verificato un sensibile e progressivo innalzamento dei prezzi del mercato energetico (energia elettrica e gas metano), che ha concorso a condizionare con effetto a catena l'innalzamento dei costi di diversi materiali e servizi.

Questa dinamica, già in atto al momento della redazione del Budget 2022, ha subito un ulteriore e decisivo aggravio a seguito delle tensioni internazionali scoppiate a causa dell'invasione russa in Ucraina impattando, peraltro, anche sull'approvvigionamento delle materie prime.

Considerata la caratteristica altamente energivora del SII, le ricadute di questa crisi sui gestori possono potenzialmente avere effetti critici nell'immediato, così come, presumibilmente, nel medio-lungo termine.

L'Avv. Falcone prosegue illustrando che data l'eccezionalità della situazione, le misure finora poste in atto da ARERA con l'aggiornamento della delibera tariffaria consentono di contenere in misura solo parziale le potenziali criticità finanziarie a cui sono esposti i gestori del SII. Al momento non sono attesi nuovi interventi, considerato che l'Autorità ha concluso il procedimento di riesame della delibera a seguito dell'ordinanza sospensiva del provvedimento emessa dal TAR del Lazio a fronte dei ricorsi presentati nei confronti della

Libro Verbali Assemblea Soci

delibera stessa. L'esito del suddetto intervento non risponde, a parere di molti operatori, ai bisogni delle aziende specie di natura finanziaria e per tale motivo, anche attraverso le associazioni di categoria, si sta verificando la possibilità di attivare altri strumenti di tutela.

Alla luce di questo scenario, l'aggiornamento del Piano Industriale è ispirato alla ricerca dell'equilibrio tra le esigenze di carattere finanziario e la volontà di confermare gli obiettivi di consolidamento del proprio ruolo di leader all'interno del SII e di sviluppo di nuovi servizi e nuovi mercati.

L'Avv. Falcone illustra gli assunti fondamentali dell'aggiornamento del Piano 2022:

- > Sviluppo degli investimenti nel momento congiunturale negativo:
 - ✓ La conferma della centralità della politica di investimento grazie anche alla destinazione integrale del reddito a Patrimonio Netto, mediante l'incremento di +13 Mio€ rispetto alla precedente pianificazione, per un totale di 1.131 Mio€ di investimenti dal 2022 al 2033;
 - ✓ L'assunzione del ruolo di gestore grossista dei fanghi bio-essiccati prodotti nell'Ambito di Varese mediante la realizzazione e gestione di impianti di bio-essiccamento sia presso gli impianti della Provincia di Varese che presso l'Hub di Pero. Su tale ruolo verrà stipulato un accordo inter-ambito tra le due ATO.
- Promozione dell'efficienza gestionale:
 - ✓ La politica di efficientamento di costi operativi endogeni, con la riduzione di 1,5 Mio€ di spese del Budget 2022 e l'ulteriore efficientamento di -1% nel 2023-2026 di diverse voci di costo, ad eccezione di quelle relative agli acquisti di materiali, in linea comunque con gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale fissati da ARERA, dagli standard di servizio migliorativi e dai progetti di sviluppo che la società intende perseguire.
- Attenzione all'equilibrio finanziario a fronte della crisi del mercato energetico:
 - ✓ L'andamento straordinario del mercato energetico, con aumenti di costi che superano i 37Mio€ nel solo anno 2022 e con prospettive di durata pluriennale della crisi, impongono la necessità di reperire le risorse necessarie per garantire l'equilibrio finanziario della gestione e per soddisfare il fabbisogno richiesto dalle attività operative e di investimento in corso e da realizzare. A fronte di questa situazione eccezionale, il Piano prevede:
 - o il massimo sfruttamento della leva tariffaria consentita dallo schema regolatorio di appartenenza (+5,2%), considerato che le tariffe applicate dal Gruppo CAP restano comunque tra le più basse a livello nazionale
 - o l'incremento del fabbisogno finanziario a 300 Mio€, inclusivi del finanziamento di 100 Mio€ già ottenuto nel corso del 2022 dalla BEI.

L'Avv. Falcone procede illustrando, con il supporto delle slide, l'andamento degli investimenti e l'andamento economico previsto per il quinquennio 2022-2026, soffermandosi in particolare sul totale dei costi, sul totale dei ricavi e sul risultato netto d'esercizio previsto nel periodo richiamato.

A questo punto l'Ing. Lanuzza illustra nel dettaglio, con il supporto delle slide, lo stato avanzamento del Progetto Kyoto, in particolare elencando i 6 impianti per il trattamento di rifiuti liquidi, San Giuliano, Robecco, Canegrate, Pero, Rozzano e Bareggio compresi nella tariffa.

Libro Verbali Assemblea Soci

Dopo aver illustrato l'avanzamento delle attività aggiunge che è stato sottoscritto l'Addendum all'Accordo di Economia Circolare con ATO Città Metropolitana di Milano per l'inclusione in tariffa dei progetti di trattamento dei Rifiuti Liquidi con sharing del 37,5% a favore della tariffa d'utenza.

Il Direttore prosegue con l'illustrazione del Progetto BIOMETHAVERSE: è stato approvato per finanziamento da parte della Commissione Europea nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe. Si tratta del quarto Horizon 2020 aggiudicato a Gruppo CAP ad evidenza dell'importanza delle attività di ricerca e sviluppo cui la società sta contribuendo a livello non solo territoriale ma anche europeo.

Il progetto è dedicato alla validazione su scala pilota e dimostrativa di tecnologie innovative per aumentare la produzione di biometano e vedrà collaborare 24 partner da 8 paesi europei diversi e presenta 5 diversi casi studio in altrettante nazioni: Francia, Grecia, Svezia, Ucraina e Italia. Il progetto inizierà entro la fine del 2022 e durerà 4 anni e mezzo.

L'Ing. Lanuzza aggiunge che il caso studio italiano del progetto verrà coordinato da Gruppo CAP e si svilupperà all'interno del depuratore di Bresso-Niguarda. L'obiettivo è quello di validare una piattaforma tecnologica che permetta di sfruttare i picchi di energia rinnovabile fotovoltaica prodotta localmente in impianto, utilizzandola per trasformare l'acqua in ossigeno e idrogeno tramite reazione di elettrolisi.

L'ossigeno viene utilizzato per produrre ozono, che viene sfruttato per rendere più digeribile il fango di depurazione e ottenere più biogas, e di conseguenza biometano in digestione anaerobica. L'idrogeno viene fatto reagire con l'anidride carbonica (CO2) separata dal biogas per trasformarla a sua volta in biometano.

Gruppo CAP collaborerà nel progetto con il Politecnico di Milano, la SIAD e il Consorzio Italiano Compostatori (CIC).

Il Direttore conclude spiegando che Il progetto BIOMETHAVERSE fornisce a Gruppo CAP l'occasione di validare in campo una soluzione che permette di agire su due assi strategici di grande attualità e importanza:

- l'aumento della produzione di biogas/biometano per aumentare la copertura dei fabbisogni energetici interni e l'indipendenza energetica nazionale;
- la valorizzazione delle fluttuazioni nella produzione di energia rinnovabile, che sono intrinseche nelle tecnologie come fotovoltaico e eolico, utilizzando l'elettrolisi dell'acqua come una specie di batteria di accumulo.

L'insieme di questi benefici è ottenibile in modo specifico nell'ambito dei sistemi di depurazione acque, grazie alla presenza combinata di sistemi di digestione dei fanghi e di opportunità di utilizzo dell'ossigeno che è sottoprodotto dell'elettrolisi. Si tratta quindi di un'applicazione delle tecnologie dell'idrogeno «green» di particolare efficacia, perfettamente replicabile nei numerosi impianti di depurazione dotati di produzione di biogas da fanghi.

L'ing. Lanuzza prosegue con illustrazione del piano energetico e le azioni individuate da CAP, tra cui le produzioni da fonti rinnovabili, efficientamento energetico e la riduzione di emissione di CO2.

Il nuovo Piano Industriale richiede la necessità di attingere risorse dai mercati finanziari per complessivi 300 Mio €.

Il Direttore sottolinea che si registra quindi un maggior fabbisogno di finanziamenti di 110 Mio€ rispetto ai 190 Mio€ già previsti nella precedente versione del Piano Industriale.

Libro Verbali Assemblea Soci

L'aggiornamento 2022 del Piano industriale conferma e consolida l'impegno del Gruppo CAP per lo sviluppo dell'innovazione per un futuro sostenibile, in conformità con gli indirizzi degli Enti Soci.

Il Presidente Russo aggiorna i soci anche in ordine alle società partecipate da CAP Holding e cede la parola all'Ing. Lanuzza:

- Paviacque: proseguono le attività di cui al contratto di conduzione stipulato che, a partire dal 2021, ha visto un adeguamento dei corrispettivi a riconoscimento dell'integrazione delle attività e delle risorse a disposizione del servizio, della contrattualizzazione delle attività di esecuzione delle analisi acque da parte dei laboratori del Gruppo CAP oltre che del riconoscimento dell'adeguamento delle percentuali di riconoscimento delle spese tecniche e generali per interventi di manutenzione straordinaria programmata coerentemente con quanto applicato alle altre Società Operative. Tale adeguamento ha permesso nel corso dell'anno di raggiungere l'equilibrio di conto economico sulle specifiche attività.
- l'Amministratore Unico di Zeroc_illustra lo stato avanzamento delle principali opere attinenti alla realizzazione della Biopiattaforma. Nello specifico, l'Ing. Lanuzza informa che nel mese di dicembre 2021 sono state completate le opere di decostruzione del termovalorizzatore e di tutti i locali accessori, la demolizione della centrale termica e lo smontaggio apparecchiature della sezione di digestione aerobica. L'AU fa presente che la demolizione delle palazzine di servizio è prevista successivamente rispetto alle demolizioni completate entro il 17.12.2021. L'Amministratore Unico informa che il completamento delle opere di realizzazione della Linea Forsu è previsto a livello contrattuale per la fine del mese di settembre 2022 al netto di potenziali rallentamenti dovuti a difficoltà di approvvigionamento dei materiali quali conseguenza del conflitto bellico.

 Con riferimento alla Linea Fanghi, l'Ing Lanuzza spiega che è in corso la verifica del progetto esecutivo e che la validazione del progetto è prevista entro la metà del mese corrente. Per quanto riguarda la Linea Fumi, l'AU informa che è in corso la progettazione esecutiva. L'ultimazione dei lavori di realizzazione della Linea Fanghi e della Linea Fumi è prevista entro la fine del 2023.

Il Presidente Russo cede la parola all'Avv. Falcone che precisa in merito a:

- Rocca Brivio Sforza in liquidazione: il percorso di liquidazione della Società non è andato a buon fine anche a causa della particolare condizione pandemica degli ultimi 2 anni non è stato possibile vendere il bene architettonico trovandosi costretti ad una riassegnazione ai soci dello stesso L'avv. Abbatescianni Girolamo quale nuovo liquidatore sta operando al fine di individuare potenziali finanziatori esterni alla compagine sociale, sia pubblici che privati.
- Fondazione CAP: il Consiglio di Amministrazione di CAP Holding S.p.A., in qualità di unico membro partecipante alla Fondazione CAP, ha deliberato nella seduta del 20 gennaio 2022, di approvare una erogazione liberale a beneficio della Fondazione CAP per un importo massimo di Euro 230.000,00 destinandola al fondo di gestione della Fondazione e vincolandola alla realizzazione di progetti formativi nelle scuole e gli impegni per l'attivazione di proposte culturali legate alla nuova sede di CAP Holding S.p.A. per gli anni 2022 e 2023. Inoltre, si sta proseguendo nel percorso di ingresso all'interno della Fondazione CAP di altri soggetti pubblici, quali la società MM SpA, al fine di sviluppare anche attraverso il cambio della ragione sociale politiche educative uniformi su tutta la città metropolitana.



Libro Verbali Assemblea Soci

L'Avv. Falcone prosegue con riferimento a Neutalia e rammenta che:

nell'Assemblea dei soci del 25/05/2021 i soci azionisti hanno autorizzato, ai sensi dell'art. 21, c. 2 dello Statuto Sociale, a procedere alla costituzione della società Newco, dando altresì atto che la Newco svolgerà per il Gruppo CAP principalmente attività proprie del ciclo idrico integrato (quali ad esempio lo smaltimento vaglio) e pertanto compatibili con l'art. 20 del TUSPP medesimo;

in data 30/06/2021, con atto repertorio n.412073 / Raccolta n.94464 Notaio Pietro Sormani è stata costituita la newco che ha assunto la denominazione di Neutalia S.r.l., società benefit, interamente partecipata da società controllate da Enti locali che, in forza di un contratto di affitto di azienda sottoscritto in data 7 luglio 2021 con Accam, gestisce l'impianto di termovalorizzazione della frazione di Borsano, situata nel Comune di Busto Arsizio (VA), , erogando servizi di raccolta, trasporto e gestione integrata di rifiuti a favore degli Enti locali e di società pubbliche nell'interesse della cittadinanza del territorio di riferimento

il suddetto contratto di affitto di azienda con contestuale contratto preliminare di acquisto aveva ad oggetto il complesso aziendale di proprietà di ACCAM S.p.a. e prevedeva la data del 31/07/2022 quale termine entro il quale l'Affittante ACCAM si impegnava ad alienare all'Affittuario Neutalia, che si

impegnava ad acquistare, l'azienda in questione.

- nell'accordo preliminare trasmesso da CAP Holding S.p.A., Agesp S.p.A. e Amga Legnano S.p.A. ad Accam S.p.A. in data 17/05/2021 (ed espressamente approvato nell'assemblea dei soci di CAP del 25/05/2021) era previsto (art. 3.3) che, in alternativa all'impegno di cui all'art. 3.2 (acquisto dell'azienda), "le Tre Aziende valuteranno la possibilità di acquistare, senza ulteriori oneri o incrementi di corrispettivo, il controllo del capitale sociale di Accam (per una partecipazione, comunque, non inferiore al novanta per cento), mediante un'operazione di acquisto di azioni da parte di Newco o, in alternativa, di aumento di capitale riservato a Newco o altra operazione straordinaria, ivi inclusa la fusione per incorporazione della medesima Accam in Newco";
- la suddetta opzione era anche riportata alla slide n. 114 del "PIANO INDUSTRIALE DI AVVIO PER LO SVILUPPO DI POLITICHE SULLA ECONOMIA CIRCOLARE", documento anch'esso espressamente approvato nell'Assemblea dei Soci di CAP del 25/05/2021 quale atto determinante a fini di integrazione della motivazione della decisione assembleare;

L' Avv. Michele Falcone prosegue informando che:

- in coerenza con quanto definito nell'Assemblea dei soci del 25/05/2021 si procederà, in alternativa al percorso di affitto ed acquisto di azienda, al completamento del percorso di fusione per incorporazione di ACCAM in Neutalia.
- L'operazione:
 - (i) non dà luogo alla costituzione di un nuovo soggetto societario - e pertanto non richiede ulteriori passaggi autorizzativi da parte dell'assemblea dei soci di CAP in quanto l'acquisto della partecipazione di controllo di Neutalia in ACCAM è esclusivamente finalizzato ad attuare il processo di fusione semplificato previsto dagli artt. 2505 e 2505 bis del Codice Civile, operazione che avverrà contestualmente alla prima. Come noto, gli artt. 2505 e 2505 bis cod. civ. disciplinano rispettivamente la fusione per incorporazione di società interamente possedute e di società possedute al 90%, prevedendo alcune semplificazioni procedurali rispetto all'ordinario procedimento di fusione per incorporazione. Pertanto, l'acquisto della partecipazione di controllo in questione è - come detto - esclusivamente preordinato a porre in essere la fusione per incorporazione nella sua forma semplificata ed, in quanto tale, non richiede la preventiva autorizzazione assembleare, tenuto altresì conto che, sotto il profilo temporale, la fusione per incorporazione di ACCAM in Neutalia avverrà contestualmente alla preordinata operazione di acquisto della partecipazione di controllo come sopra descritta;

Libro Verbali Assemblea Soci

(ii) non determina una modifica delle modalità di gestione della società il cui Statuto rimane infatti inalterato (si veda, a titolo di esempio, quanto statuito dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 6142/2021 che ha escluso la necessità della preventiva approvazione - ex art. 7, comma 7 D.Lgs 175/2016- dell'amministrazione partecipante e della congrua motivazione dell'atto deliberativo per le operazioni di fusione e scissione che <u>non</u> comportino anche l'effetto del mutamento del modello organizzativo).

(iii) risulta totalmente coerente con il Piano approvato nella assemblea dei soci del 25 maggio 2021 quale atto determinante a fini di integrazione della motivazione della decisione assembleare;

(iv) presenta benefici fiscali per Neutalia come confermato dall'Agenzia delle Entrate a cui è stato

rivolto apposito interpello;

(v) mira a rafforzare la capacità di Neutalia di investire ingenti somme sull'impianto di Borsano per renderlo maggiormente in grado di lavorare in modo efficiente a beneficio del territorio e delle comunità locali interessate. Al fine del rafforzamento patrimoniale della stessa il Piano prevede garanzie fideiussorie per le banche che stanno finanziando gli investimenti nonché destina specifiche risorse di investimento (si veda progetto Kyoto - investimenti area ovest Milano) che potranno essere parzialmente anticipati coerentemente con il piano di avvio di Neutalia e le conseguenti decisioni dei soci.

L'intera operazione dovrà trovare compimento entro e non oltre il 1° dicembre 2022.

Infine, viene dato un aggiornamento sul contratto di rete con <u>Alfa Varese</u>: il Direttore Falcone informa che in data 14/02/2022 è stato sottoscritto con il gestore Alfa Varese "l'addendum al contratto di rete tra CAP Holding e Alfa per la realizzazione e gestione di una rete infrastrutturale di impianti di bioessicamento dei fanghi a supporto del servizio di depurazione della Provincia di Varese - Interbiodry basin system".

Il Direttore Falcone ricorda che in data 16/06/2020 è stato stipulato tra le società in house a totale partecipazione pubblica il contratto di rete tra imprese avente durata di 5 anni. Il Direttore illustra i principali punti dell'addendum: CAP provvederà ad assicurare la realizzazione e gestione di una rete coordinata di impianti di bioessicamento presso i depuratori di: Origgio, Cairate, Lonate Pozzolo, Gavirate, Robecco sul naviglio, Truccazzano e Pero.

Il Direttore precisa che a norma dell'articolo 2.2. del contratto di rete, è stata prevista una prima fase di «mise en route» per il perfezionamento del processo di conoscenza avviato con la lettera d'intenti e una fase di sviluppo che si è conclusa il 30 maggio 2022. Secondo quanto previsto all'articolo 9 del contratto di rete è stata avviata la fase di consolidamento delle attività. In tale fase si prevede:

i) Consolidamento delle direzioni/uffici sovrambito volte a valorizzare l'alta specializzazione del personale ed a realizzare economie di scala, nonché finalizzate ad un miglioramento degli standard sottesi alle rispettive attività gestionali. Con questa linea di intervento si intende dare continuità ed evolvere la positiva esperienza degli uffici unici ad oggi creati

ii) Estensione alla provincia di Varese del servizio su acque meteoriche ed acque bianche, replicando l'esperienza già maturata da CAP in materia sul territorio di Città Metropolitana di Milano. L'esperienza maturata da CAP, fornita con apposito service, ha carattere di unicità per estensione territoriale e livello di sviluppo IT per l'elaborazione e fruizione dei dati raccolti ed è replicabile per contiguità territoriale al territorio di Varese.

iii) Politiche sovrambito con supporto reciproco dei gestori CAP Holding e Alfa

a) Consolidamento della gestione fanghi, tramite la messa disposizione ad Alfa degli impianti di CAP, finalizzata alla creazione di un network integrato di impianti fra loro interconnessi, ricadenti sia all'interno del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano, sia all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese. Tale sinergia consentirebbe di sopperire alla carenza di impianti di Alfa e permetterebbe, al contempo, di efficientare l'utilizzo degli stessi da parte di CAP, quale gestore grossista, consentendo pertanto di conseguire una reciproca utilità. Tale progetto si pone peraltro in continuità con il

Libro Verbali Assemblea Soci

piano Interbiodry Basin System, con particolare riferimento al trattamento dei fanghi da termovalorizzare e da trasformazione in fertilizzanti.

- iv) Consolidamento dell'organizzazione della struttura di progettazione Milano-Varese volta ad unire le rispettive competenze specifiche in ambito engineering e progettazione, per accrescere le competenze dei diversi professionisti di CAP Holding e di Alfa che saranno coinvolti nell'iniziativa. L'azione è funzionale proprio all'attività di progettazione del settore idrico, che si caratterizza per l'unione di diverse competenze verticali (presenti nei due gestori) cui è necessario attingere nel processo di progettazione. Sarà in particolare possibile unire le diverse competenze sviluppate dai due uffici e legati alla diversa natura orografica del territorio. Entrambe le società avranno come beneficio l'accesso ad una capacità di progettazione completa e realizzativa su grandi impianti, contribuendo attivamente all'iniziativa e accrescendo le rispettive capacità professionali, in una logica di sinergia. Ognuna di esse potrà altresì specializzare singoli presidi su esigenze territoriali specifiche
- v) La promozione dell'economia circolare in provincia di Varese: sviluppo di politiche d'ambito attraverso la collaborazione fra i due gestori, con attività di service svolta in favore di enti locali in materia di efficienza energetica ed economia circolare.

Come più sopra accennato, il Presidente rammenta che il Comitato di Indirizzo Strategico, nella seduta del 13/05/2022, ha verificato il rispetto degli obiettivi fissati dalla Assemblea dei soci con la delibera di approvazione del Piano precedentemente approvato.

Prima di procedere con l'approvazione dell'ordine del giorno, alcuni soci intervengono, come il Sindaco di Carpiano, il Vicesindaco di Abbiategrasso e il Sindaco di San Donato, per ringraziare Gruppo CAP per l'attenzione riservata al territorio e ai cittadini e soprattutto sottolineano come gli interventi di economia circolare trovino concretezza nei numeri e nell'operatività dell'azienda. Inoltre, prende la parola per ringraziare il management il Sindaco del Comune di Sedriano e il Sindaco del Comune di Pessano che, inoltre, chiede alcune delucidazioni e una visione prospettica del Piano Industriale. A tal proposito, il Presidente Russo interviene e sottolinea che il piano industriale di Gruppo CAP è stand alone e sono in atto studi per introdurre elementi di novità. Infine, il Sindaco del Comune di Nerviano prende la parola e chiede maggiori informazioni in merito al previsionale 2022, considerato l'aumento dei prezzi dell'energia e gli elementi chiave per poter garantire il risultato operativo presentato. Il Presidente Russo spiega che le risorse per coprire i costi dell'energia sono recuperati in parte dalla tariffa e in parte delle risorse finanziarie e pertanto gli investimenti programmati per sviluppare impianti di autoproduzione di biometano e altre fonti di energie rinnovabili rappresentano un'importante sfida per Gruppo CAP.

Il Presidente pone in votazione l'aggiornamento 2022 del Piano industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP, secondo quanto illustrato.

La votazione si svolge per alzata di mano e il Comune di Milano si astiene dalla votazione.

Sulla base delle seguenti risultanze, come proclamate dal Presidente:

Presenti: n. 127 (astenuti n. 1) Soci, per nº 453.053.614 azioni, pari al 79,291 % del capitale sociale (oltre alle 581.938 azioni proprie, pari allo 0,1018%, per le quali si applica l'art. 2357-ter cod.civ.).

L'Assemblea dei Soci azionisti ad unanimità di voti favorevoli dei votanti

DELIBERA

- le premesse costituiscono parte sostanziale del presente atto come sopra esposte e come riportato nella documentazione agli atti:

Libro Verbali Assemblea Soci

- di approvare quanto esposto dal Presidente del C.d.A. di CAP Holding S.p.A. in merito alla proposta di aggiornamento per l'anno 2022 del Piano Industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP, d'ora in avanti PIANO INDUSTRIALE 2022-2033;
- di confermare pertanto, ai sensi ed agli effetti dell'art. 16 comma 3 del D.lgs. n. 175/2016 nei limiti in cui applicabile gli obiettivi di investimento e gli obiettivi di gestione di cui al Piano industriale 2022 2033 aggiornamento 2022 stabilendo altresì gli indirizzi vincolanti fino al 2026, nonché le proiezioni al 2033, conformemente al principio IAS n.36 del 3 novembre 2008 e in particolare:
 - a) di proseguire nel percorso di trasformazione della Società Rocca Brivio Sforza Srl nonché nel potenziamento delle attività realizzate attraverso il contratto di rete, dotato di soggettività giuridica, Acque di Lombardia;
 - b) di proseguire con la fase di consolidamento del contratto di rete con ALFA Srl per la migliore organizzazione dei territori contermini di Milano e Varese ed in generale con tutti gli strumenti che permettano di orientare l'azione della società verso territori limitrofi al fine di potenziare il modello in house quale strumento in grado di creare sinergie tra operatori;
 - c) di proseguire nel percorso di ingresso all'interno della Fondazione CAP di altri soggetti pubblici, quali la società MM SpA, al fine di sviluppare anche attraverso il cambio della ragione sociale politiche educative uniformi su tutta la città metropolitana;
 - di dare mandato al Presidente di proseguire, in coerenza con le linee di indirizzo fornite nel Piano strategico della città metropolitana di Milano e dell'EGA del medesimo ambito, nel percorso di costruzione del Gestore Unico nel rispetto dei principi dettati dal Comitato di Indirizzo Strategico;
 - e) rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dalla Convenzione di affidamento del servizio con l'ATO della Città Metropolitana di Milano e dalla convenzione di servizio con l'ATO della Provincia di Monza e Brianza ed in particolare:
 - la realizzazione del Piano degli Investimenti come puntualmente individuati dalle Autorità d'Ambito di Milano e Monza Brianza, documenti che si intendono integralmente parte della presente deliberazione;
 - 2. il rispetto degli indicatori della Carta del Servizio e del Disciplinare tecnico allegati alla Convenzione del 29/06/2016 in aderenza agli obiettivi di Qualità Tecnica e Qualità Contrattuale stabiliti da ARERA;
 - f) proseguire nello sviluppo dei ricavi extra tariffari attraverso lo sviluppo di attività di natura strumentale o funzionale al servizio idrico integrato, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 4 dello Statuto sociale;
 - g) proseguire nell'efficientamento dei maggiori costi aziendali e precisamente, fermo restando quanto meglio precisato in termini di importi e tempi di realizzazione nel Piano Industriale presentato, i seguenti:
 - a. consumo e costi unitari di energia elettrica attraverso politiche commerciali e di investimento;

Libro Verbali Assemblea Soci

- b. smaltimento dei fanghi di depurazione attraverso lo sviluppo di politiche di promozione della trasformazione in fertilizzante e, se non possibili le prime, attraverso la valorizzazione energetica degli stessi mediante la prosecuzione del progetto di costruzione del Termovalorizzatore presso l'impianto di Sesto San Giovanni e degli altri progetti in corso es. Neutalia, progetto relativo al vaglio e che potrebbero nascere nel territorio gestito o in territori limitrofi al fine di creare una rete di infrastrutture pubbliche a servizio del tessuto industriale e cittadino;
- c. costi del personale da mantenere nei limiti del 20% dei costi totali;
- d. costi amministrativi e commerciali da garantire in linea con il Piano industriale attraverso la promozione di politiche paperless e di sensibilizzazione all'uso delle tecnologie;
- e. costi di governance da mantenere nei limiti fissati dalla Assemblea dei soci in data odierna;

quanto sopra, elencato in forma non esaustiva, al fine di garantire un minor costo a carico della tariffa per gli utenti e/o comunque un efficientamento nell'utilizzo delle risorse assegnate, come meglio dettagliato nel Piano Industriale 2022-2033;

- h) proseguire nella politica di supporto ai Comuni nelle strategie di regimentazione delle acque meteoriche di cui al Regolamento Regionale 7/2017 e conformemente alla Convenzione di affidamento, nonché nelle politiche di contenimento degli incidenti derivanti da insidie stradali, conformemente alla delibera della Conferenza dei Comuni dell'ATO Città Metropolitana di Milano del 31/05/2016;
- promuovere l'uso dell'acqua non potabile attraverso pozzi di prima falda e recupero dell'acqua depurata come da Piano Investimenti adottato nonché a completare la presa in carico delle infrastrutture di acque bianche presenti sul territorio secondo le indicazioni dell'Autorità d'Ambito locale;
- j) di proseguire nelle iniziative e proposte relative all'Open innovation in particolare:
 - 1. Indizione premi e concorsi per startup in settori connessi all'attività di CAP;
 - 2. Incubatori per sviluppo di start up e idee;
 - 3. Iniziative di corporate venture capital o crowdfunding, direttamente o per il tramite delle proprie partecipate e controllate o in collaborazione con fondi di investimento, per la promozione di idee e startup innovative e autorizzare pertanto CAP ad eseguire tali iniziative anche ai sensi dell'art. 21.2 punto 14 dello Statuto.
- k) di dare mandato al Presidente ad attuare le iniziative descritte nei limiti del budget destinato all'Innovazione & Sviluppo dal Piano Industriale prendendo atto, in caso di iniziative di cui al punto 3, che si realizzeranno partecipazioni non rientranti nella definizione datane dall'art. 2, c. 1, lett. g) del TUSPP.
- continuare nello sviluppo degli investimenti sulla Economia Circolare come meglio indicati nel documento "Il Piano Industriale e Piano di Sostenibilità aggiornamento 2022", anche ai sensi e agli effetti dell'art. 4.6 dello Statuto Sociale e pertanto per attività che permettano di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, mantenendo informato il Comitato di Indirizzo Strategico e, nei modi previsti dallo Statuto, l'Assemblea del suo specifico andamento; quanto sopra nel rispetto dei principi di:

Libro Verbali Assemblea Soci

- riduzione dell'uso della discarica (come da indicatore M5) e valorizzazione del riuso e del riciclo attraverso la trasformazione di rifiuti in prodotti ed energia;
- sviluppo degli investimenti per il minor consumo e/o maggiore produzione di energia, per il recupero di materia e nutrienti e per l'utilizzo degli impianti anche per la produzione di calore, biogas e biometano come da Piano su menzionato;
- sviluppo di strategie per lo smaltimento di matrici organiche (liquide o solide quali la Forsu e attraverso la sinergia con asset del servizio idrico ed a favore principalmente dei territori serviti, anche alla luce del Decreto del Sindaco Metropolitano del 15/05/2018, Rep. Gen. N. 112/2018 e dello studio presentato in Città Metropolitana 03.12.2019 (cd. Progetto Kyoto); sviluppo delle campagne per la sensibilizzazione pubblica sulla gestione e protezione della risorsa anche attraverso accordi di filiera.
- autorizzare il presidente, all'interno delle risorse destinate al cd progetto Kyoto di procedere nelle attività di sviluppo delle attività delle società partecipate specie nella fase iniziale di avvio al fine di garantirne la realizzazione dei rispettivi business plan e dei connessi benefici a favore della capogruppo
- dare mandato al C.d.A. affinché provveda, per la copertura del fabbisogno finanziario l'incremento del fabbisogno finanziario a 300 Mio€, inclusivi del finanziamento di 100 Mio€ già ottenuto nel corso del 2022 dalla BEI, anche in ottica di diversificazione, a dotarsi di strumenti finanziari idonei incluso operazioni di emissione di prestiti obbligazionari eventualmente anche insieme ad altri Gestori del Servizio Idrico Integrato lombardi con l'intermediazione e l'ausilio della Regione Lombardia nonchè strumenti emessi in mercati regolamentati, anche al fine del mantenimento della qualifica di ente di interesse pubblico non sottoposto al D.Lgs. 175/2016 fino al termine della concessione;
- di dare atto che il Piano Industriale del Gruppo CAP sarà, pertanto, adeguato alle decisioni assunte dalla presente Assemblea ed alle indicazioni dell'Autorità d'Ambito.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare, nessuno dei presenti chiedendo la parola, alle ore 15.40 la riumone viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

L SEGRETARIO

(Dr. Michele Falcone)

ESTOENTE ndro Russo)